

COMUNE DI FASANO

**Estratto determina dirigenziale 17 giugno 2025, n. 1415**

**Intervento di ristrutturazione ed ampliamento del RELAIS DEL CARDINALE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2020, con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 6, p.to 6.2-bis del R.R. n. 18/2013.**

**Comune di Fasano (BR)  
Settore Lavori Pubblici  
Servizio VIA, VAS e Paesaggio**

**Determina Dirigenziale R.G. n. 1415 del 17 giugno 2025**

**Intervento di ristrutturazione ed ampliamento del RELAIS DEL CARDINALE ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2020, con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 6, p.to 6.2-bis del R.R. n. 18/2013.**

#### **IL RESPONSABILE**

“...omissis...”

#### **DETERMINA**

- 1. di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2. di escludere l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento del RELAIS DEL CARDINALE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione finalizzate a prevenire effetti significativi sull'ambiente:
  1. si chiede di utilizzare e prevedere, nella progettazione di dettaglio dei singoli edifici, le migliori tecniche costruttive e di risparmio energetico disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;
  2. si richiede di prevedere la messa a dimora, nelle aree a verde, di specie autoctone idonee alle caratteristiche ecosistemiche dell'area e che sia in grado di attutire l'impatto generato dal potenziale aumento del traffico veicolare e relative emissioni in atmosfera;
  3. per quanto concerne le emissioni generate dalla climatizzazione e dal riscaldamento delle nuove strutture, si evidenzia che tutti gli edifici dovranno essere costruiti secondo la normativa vigente in merito alle “Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia”;
  4. l'impatto derivante dall'illuminazione dell'area dovrà essere mitigato con l'installazione apparecchi totalmente schermati (apparecchi full-cut-off); il flusso luminoso delle lampade dovrà avere bassa dispersione e ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
  5. limitare allo stretto necessario le attività di scavo delle fondazioni e i movimenti di terra attraverso un attento studio della localizzazione dei singoli interventi, al fine di ottimizzare il bilancio di sterri e riporti in tutte le nuove sistemazioni; il materiale movimentato in seguito alle attività di scavo, relativamente al terreno agrario e alle rocce, dovrà essere, ove possibile, utilizzato prevalentemente in loco per le sistemazioni esterne, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente;
  6. dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da ridurre l'entità delle polveri sospese durante le operazioni di scavo e sbancamento al fine di recare il minor danno possibile agli ulivi presenti e alle abitazioni circostanti;

7. devono essere messe in atto le indicazioni e le misure di mitigazione e/o compensazione previste nelle relazioni allegate al progetto;
8. devono essere rispettate le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri resi dalle Autorità ambientali consultate;
9. i margini stradali di nuova realizzazione siano delimitati da muretti a secco realizzati con tecniche costruttive e materiali tradizionali, alla cui base dovranno essere realizzati piccoli varchi, passaggi faunistici, allo scopo di valorizzare la funzione di corridoi ecologici di tali manufatti; dovranno essere ripristinati i muretti a secco, ove necessario, secondo quanto previsto per il recupero dei medesimi, al cap. 6 dell'elaborato 4.4.4 del PPTR "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";
10. venga garantita la corretta gestione delle acque meteoriche richiedendo agli enti preposti l'autorizzazione al trattamento e smaltimento delle stesse.

**3. precisare che il presente provvedimento:**

- si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità del piano/progetto in oggetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, nonché di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

**4. di demandare** all'Autorità Procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6, dell'art. 8, della L.R. 44/2012 e ss. mm. ed ii, con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

**5. di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA, VAS e Paesaggio:

- al Proponente;
- all'Autorità Procedente;
- ai SCMA individuati nel procedimento di verifica di assoggettabilità;

**6. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano dove resterà affisso per quindici giorni consecutivi, nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata.

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il Responsabile Autorità Competente  
ing. Antonio Mansueto